

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 595 DEL 17/10/2018

Pratica n. 29398 del 12 ottobre 2018

STRUTTURA PROPONENTE	Area Risorse Umane Pianificazione Formazione Affari Generali	
CODICE CRAM	DG008- PR.000	Obiettivo Funzione:

OGGETTO	Approvazione Schema di Convenzione tra Arsial ed Istituti Scolastici di Istruzione Superiore ai sensi del D.Lgs n. 77/05 e legge n. 107/2015 aventi ad oggetto "alternanza scuola-lavoro". Immediata attivazione di iniziative connesse alla manifestazione "Salone del Gusto" di Torino annualità 2018.
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE	ISTRUTTORE P.L. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (Dott. Damiano Colaiacomo)
_____	_____	_____
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (nome cognome)		_____

CONTROLLO FISCALE							
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
_____				_____			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2018	U	1.04.01.01.002	4.000,00.=	2018	1326	15/10/18	1052
							6537
ESTENSORE			A.P.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			DIRIGENTE DI AREA	
Claudia Artegiani			_____			Dott. Stefano Quintarelli	

PUBBLICAZIONE	
PUBBLICAZIONE N° 595 DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA 17/10/2018

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 595 DEL 17/10/2018

OGGETTO: Approvazione Schema di Convenzione tra Arisial ed Istituti Scolastici di Istruzione Superiore ai sensi del D.Lgs n. 77/05 e legge n. 107/2015 aventi ad oggetto "alternanza scuola-lavoro". Immediata attivazione di iniziative connesse alla manifestazione "Salone del Gusto" di Torino annualità 2018.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T000430 del 19 novembre 2014, con il quale il Dott. Antonio Rosati è stato nominato Amministratore Unico dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL);
- VISTA la Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 3 del 09 dicembre 2014, con la quale è stato confermato l'incarico di Direttore Generale conferito al Dott. Stefano Sbaffi, già nominato ex Deliberazione del Commissario Straordinario di ARSIAL n. 6/2014;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 138 del 9 marzo 2015 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Risorse Umane Pianificazione Formazione Affari Generali, successivamente prorogato con Determinazione n. 745 del 12 dicembre 2017;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 480 del 29 Settembre 2016, con la quale è stata conferita delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di gestione, anche con riferimento alle ipotesi previste e regolate dall'art. 15 della legge 241/1990;
- CONSIDERATO in particolare che, con la sopra citata determinazione n. 480/2016 è stata conferita delega per l'adozione di atti di gestione relativamente ad "assunzione impegni di spesa di importo non superiore a 15.000,00.= euro";
- VISTA la Legge Regionale 04 Giugno 2018, n. 4, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2018-2020 e dei suoi Enti ed Agenzie. Con l'art. n. 6, comma 1, lett. n), della predetta legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2018-2020 approvato da ARSIAL con deliberazione dell'Amministratore Unico n. 30 del 05 Dicembre 2017;
- TENUTO CONTO che il comma 2, art. 6, della L.R. n. 4/2018, dispone che gli Enti Pubblici dipendenti dalla Regione Lazio sono tenuti ad apportare, ove necessario e concordemente con le disposizioni dei successivi commi, variazioni ai rispettivi

bilanci di previsione in relazione agli stanziamenti definitivamente approvati dalla legge di bilancio regionale per gli anni 2018, 2019 e 2020;

VISTA la Deliberazione 03 Agosto 2018, n. 28, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione 2018-2020 - Adozione variazione n. 4. Assestamento generale al bilancio" e successiva Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di adozione variazione n. 5;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che:

- da una ricerca effettuata dall'Arsial è emersa l'opportunità di creare iniziative a favore degli studenti impegnati nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, così come previsto dall'art. n. 1 D.Lgs. n. 77/05;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche;
- l'oggetto delle "convenzioni" di cui alla presente determinazione sono escluse dall'applicazione del D.lgs. n. 50/2016 ai sensi dell'art. 5 del medesimo decreto;
- gli importi di cui alla presente determinazione sono da intendersi fuori del campo IVA in quanto rientranti nel campo di attività istituzionali degli enti non commerciali, di cui all'art. n. 4 del D.P.R. n. 633/72 s.m.i.;

ATTESO che

- l'Agenzia, nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione 2018 ha avuto la necessità, per le motivazioni sopra esposte, di attivare apposite convenzioni con istituti scolastici diffusi su tutto il territorio regionale;
- L'Agenzia Arsial poteva, e così ha operato, svolgere la funzione di "soggetto ospitante" nelle attività formative previste ed impegnarsi ad accogliere a titolo gratuito presso la propria struttura gli alunni coinvolti nella presente iniziativa, in occasione dell'evento denominato "Salone del Gusto" annualità 2018 svoltosi a Torino dal 20 al 24 Settembre 2018;
- è stato considerato opportuno descrivere i rapporti tra l'Agenzia e gli Istituti Scolastici coinvolti in uno schema di convenzione, allegato alla presente determinazione di cui forma parte integrante (Allegato 1);
- l'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro;
- ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. n. 2, comma 1, lett. a) del decreto citato;
- L'istituzione scolastica ha assicurato i beneficiari del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si è impegnata a

segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

- l'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è stata congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
- l'evento denominato Salone del Gusto 2018, ovvero le attività che l'Arsial ha svolto all'interno della manifestazione, costituiscono un percorso formativo coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi dell'Istituto Scolastico firmatario della Convenzione;
- la titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è, e resta, di competenza dell'istituzione scolastica.
- l'accoglimento degli studenti minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. n. 977/67 e successive modifiche;

DATO ATTO che il menzionato "Schema di Convenzione" è stato posto alla base degli accordi sottoscritti dall'Arsial con gli istituti scolastici individuati;

PRESO ATTO che gli Istituti che hanno proposto ed attivato, nell'ambito dell'evento "Salone del Gusto 2018", percorsi di alternanza "Scuola Lavoro" sono di seguito elencati secondo le risultanze di una indagine esplorativa informale:

- l'Istituto Professionale di Stato per i Servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera "Pellegrino Artusi", con sede a Roma (RM) in Via Pizzo di Calabria n. 5, Codice Fiscale 97110170582;
- l'ITS Fondazione Bio Campus, C/o IISS San Benedetto, con sede a Latina (LT) Loc. Borgo Piave, in Via M. Siciliano n. 1/4, C.F. 91112840599;

CONSIDERATO che

- la Direzione Generale dell'Agenzia ha comunicato all'Area Risorse Umane la disponibilità finanziaria necessaria a coprire l'impegno a favore dei suddetti istituti scolastici, pari ad € 4.000,00.=, I.V.A. inclusa, sul capitolo di bilancio U.1.04.01.01.002;
- il citato capitolo U.1.04.01.01.002, avente quale contenuti i trasferimenti verso le istituzioni competenti in materia di istruzione, Cram PR.000. del bilancio di previsione per l'esercizio 2018 e pluriennale 2019-2020, ha una dotazione di spesa pari ad euro 80.000,00 e, ad oggi, offre una adeguata disponibilità;
- la mancata partecipazione degli studenti ad un evento particolarmente attinente al percorso formativo intrapreso, tenuto conto della specificità del percorso di studi attivato, avrebbe costituito una concreta violazione delle finalità proprie dell'Arsial quali le funzioni e le competenze elencate nella legge istitutiva della stessa Agenzia;
- a fronte di una spesa non particolarmente rilevante, la necessità di agire in mancanza di specifico impegno ai sensi del paragrafo 8.4 del D.Lgs. n. 118/2011, avrebbe comportato un danno di immagine che per l'Arsial avrebbe comportato il mancato assolvimento delle finalità espresse nella legge istitutiva;

RITENUTO di impegnare la somma complessiva di € 9.000,00, a favore delle Istituzioni Scolastiche sopra individuate per un importo suddiviso come segue:

- Euro 2.000.=, I.V.A inclusa, a favore dell'Istituto Professionale di Stato per i Servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera "Pellegrino Artusi", con sede a Roma (RM) in Via Pizzo di Calabria n. 5, Codice Fiscale 97110170582;
- Euro 2.000.=, I.V.A inclusa, a favore dell'ITS Fondazione Bio Campus, C/o IISS San Benedetto, con sede a Latina (LT) Loc. Borgo Piave, in Via M. Siciliano n. 1/4, C.F. 91112840599;

SU ISTRUTTORIA dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse, che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI APPROVARE l'allegato "Schema di Convenzione" tra Arsial ed Istituti Scolastici di Istruzione Superiore ai sensi del D.Lgs n. 77/05 aventi ad oggetto "alternanza scuola-lavoro" di cui all'allegato "1" alla presente determinazione di cui forma parte integrante;

DI IMPEGNARE la somma complessiva di € 4.000,00.=, I.V.A. inclusa, sul capitolo U.1.04.01.01.002 del bilancio di previsione per l'esercizio 2018 e pluriennale 2019-2020, Cram PR.000 a favore di:

- Euro 2.000.=, I.V.A inclusa, Istituto Professionale di Stato per i Servizi dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera "Pellegrino Artusi", con sede a Roma (RM) in Via Pizzo di Calabria n. 5, Codice Fiscale 97110170582;
- Euro 2.000.=, I.V.A inclusa, ITS Fondazione Bio Campus, C/o IISS San Benedetto, con sede a Latina (LT) Loc. Borgo Piave, in Via M. Siciliano n. 1/4, C.F. 91112840599.

DI LIQUIDARE a favore dei singoli istituti le somme sopra elencate tenuto conto dei risultati ottenuti durante la manifestazione Salone del Gusto 2018 e degli obiettivi raggiunti.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs n. 33/2013	23			X			X	
D.Lgs n. 33/2013	14	1		X			X	

Il Dirigente
(Dott. Damiano Colaiacomo)

SCHEMA DI CONVENZIONE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

TRA
L'Istituzione Scolastica di
E
L'ARSIAL (anche denominata "Azienda")

Premesso che

- ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
- l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche;

Si conviene quanto segue:

Art. 1.

L'ARSIAL, qui di seguito indicata anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito, fatta salva la corresponsione a titolo di rimborso spese onnicomprensivo pari ad euro 1.500,00, presso il Padiglione della Regione Lazio /Arsial alla manifestazione Vinitaly 2018, che si svolgerà dal 15 al 18 aprile 2018 dalle ore 9,00 alle ore 18,00, gli alunni.... A partire dal 14 aprile al 18 aprile in occasione dello svolgimento del Vinitaly 2018 in alternanza scuola lavoro su proposta dell'Istituto Scolastico....., di seguito indicato anche come "istituzione scolastica".

Art. 2.

1. L'accoglimento degli studenti per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.
2. Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D. Lgs. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno;
4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.
6. L'accoglimento degli studenti minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3.

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:
 - elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
 - assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
 - gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
 - monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
 - valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
 - promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
 - informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;

- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.
2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:
- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
 - favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
 - garantisce l'informazione/formazione dello/i studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
 - pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
 - coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
 - fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.
3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:
- predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
 - controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
 - raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
 - elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
 - verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il/i beneficiario/i del percorso è tenuto/sono tenuti a:

- svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura i beneficiari del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada ai beneficiari;
- individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 7

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.

2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Cassino,

Timbro dell'Istituto Scolastico	Timbro dell'Azienda
<p style="text-align: center;">Per L'Istituto Il Dirigente Scolastico</p>	<p style="text-align: center;">Per l'Azienda Il legale rappresentante</p>

ELENCO ALUNNI

	COGNOME	NOME	CLASSE	
--	----------------	-------------	---------------	--

ALLEGATO 1

N.				SETTORE
1				
2				